



Comune di Sanzeno



Comune di Cles



Comune di Dambel

Gestione Associata
Servizio Segreteria generale

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 153 / 2023
DELLA GIUNTA COMUNALE DI SANZENO**

OGGETTO: Determinazione delle tariffe del servizio pubblico di acquedotto a valere per l'anno 2024

L'anno **duemilaventitre** il giorno **quattro** del mese di **dicembre**, alle ore **12.00**, nella sala delle riunioni situata presso la sede municipale del Comune di Sanzeno, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

	Presente	Assente
SLAIFER ZILLER MARTIN		X
BRENTARI LUCAS		X
PICHLER DANIEL		X
PANCHERI MARA	X	

Assiste e verbalizza il Vice Segretario Comunale dott.ssa Lisa Luchini.

Sono presenti anche i consiglieri delegati senza diritto di voto: *Bonvicin Massimo*.

PARERI ISTRUTTORI ai sensi art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

La sottoscritta, rag. Claudia Scanzoni, Responsabile del Servizio economico finanziario del Comune di Sanzeno – Ufficio distaccato, attesta la regolarità tecnica amministrativa sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - *Ufficio distaccato*
f.to rag. Claudia Scanzoni

Sanzeno, 04.12.2023

La sottoscritta, rag. Claudia Scanzoni, Responsabile del Servizio economico finanziario del Comune di Sanzeno – Ufficio distaccato, attesta la regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - *Ufficio distaccato*
f.to rag. Claudia Scanzoni

PARERI ISTRUTTORI ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La sottoscritta, rag. Claudia Scanzoni, Responsabile del Servizio economico finanziario del Comune di Sanzeno – Ufficio distaccato, verificata la correttezza e la validità del presente atto sotto il profilo contabile ed accertata la giusta imputazione, attesta l'esistenza di copertura finanziaria della spesa conseguente alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO – *Ufficio distaccato*
f.to rag. Claudia Scanzoni

Sanzeno,

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Martin Slaifer Ziller, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta dando atto che è stata osservata la procedura istruttoria di cui agli artt. 60 e 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 ed invitando quindi i presenti a prendere in esame e a deliberare in merito all'argomento suindicato.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 153 di data 04.12.2023

OGGETTO: Determinazione delle tariffe del servizio pubblico di acquedotto a valere per l'anno 2024.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale integrazione per l'anno 2023 e accordo per l'anno 2024 sottoscritto in data 01.07.2023 ed in particolare il punto 1.3 MODELLI TARIFFARI COLLEGATI AL CICLO DELL'ACQUA E BONUS IDRICO che definisce quanto segue:

1. al paragrafo 1.3 del Protocollo in materia di Finanza Locale per l'anno 2022 è stato assunto l'accordo di procedere congiuntamente tra le parti ed in corso d'anno, alla revisione dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura, per i motivi ivi illustrati;
2. l'attività tecnica collegata alla realizzazione di tale impegno è stata iniziata a livello provinciale, ma non portata ad una fase di condivisione in quanto è emersa una proposta di attuazione dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto di Autonomia. In particolare, ARERA ha formulato un'ipotesi di Protocollo d'Intesa da formalizzare con le province Autonome, attuativo del sopra citato articolo 13 comma 7. In tale Protocollo vengono disciplinati i reciproci rapporti in materia di provvedimenti assunti dalla stessa Autorità relativamente al ciclo dell'acqua, compresi quindi anche quelli di natura tariffaria;
3. i contenuti del Protocollo comporteranno la ridefinizione anche delle sfere di competenza reciproca tra le Province Autonome e l'Autorità. Di conseguenza appare ad oggi non opportuno, ai sensi dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto, modificare i modelli tariffari relativi ai servizi di acquedotto e fognatura, in quanto si è in attesa di procedere alla formalizzazione dell'atto in parola e dei riflessi, anche procedurali, conseguenti alla sua attuazione;
4. ad oggi peraltro l'accordo attuativo dell'articolo 13 comma 7 dello Statuto non è stato ancora formalizzato, a seguito del parere negativo espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 18 gennaio 2023 sulla proposta formulata dalla Provincia;

Alla luce della situazione così venutasi a creare, le parti concordano sulla necessità di trovare nuove modalità per dare attuazione alla materia. Di conseguenza, l'impostazione data in sede di Protocollo sia per il 2022 che per il 2023 va riformata nel corso del 2024.

Vista la nota della Provincia Autonoma di Trento – Servizio Autonomie locali dd. 16.08.2023 prot. S110/2023/1.1.2-2023-17/LOG-MT in particolare il punto 4 lettera a): le tariffe dei servizi pubblici locali.

Richiamate le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 110 del 15.01.1999, n. 7452 del 26.11.1999 e n. 3413 del 22.12.2000 con cui è stato definito il modello tariffario omogeneo da applicare al servizio pubblico di acquedotto, in attuazione dell'art. 9 della L.P. 15.11.1993 n. 36 e s.m..

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2516 del 28.11.2005 con cui sono state introdotte rilevanti modifiche al modello tariffario, applicate a partire dall'anno 2007.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2437 del 09.11.2007 con cui è stato approvato il Testo Unico del modello tariffario, concernente la summa delle disposizioni in materia (delibere della Giunta Provinciale) susseguitesi nel tempo e contenente alcune modifiche e integrazioni rispetto alla struttura tariffaria in vigore nel 2007.

Viste le circolari n. 1/99 del 18.01.1999 e n. 18/99 del 25.10.1999 del Servizio Finanza Locale della P.A.T. e le circolari n. 7 del 13.04.2006 e n. 13 del 15.11.2007 del Servizio Autonomie Locali della P.A.T..

Atteso pertanto che il modello tariffario scaturente dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2516/2005 e n. 2437/2007, prevede sostanzialmente:

- la distinzione dei costi in costi fissi (costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua consumata dalle utenze) ed in costi variabili (connessi a tale quantità);
- la previsione di un'incidenza massima dei costi fissi sui costi totali non superiore al 45%;
- l'applicazione di una quota di tariffa fissa, atta a coprire i costi fissi, considerati per un massimo del 45% dei costi totali;

- la determinazione della quota variabile in base al rapporto tra costi variabili del servizio - considerati comunque in misura non inferiore al 55% dei costi totali - ed il quantitativo di acqua consumato dalle utenze;
- l'obbligo a partire dall'anno 2008 dell'integrale copertura dei costi, sia fissi che variabili;
- la possibilità di stabilire tariffe differenziate per le seconde case rispetto alle abitazioni dei residenti e di prevedere una tariffa fissa per gli usi non domestici differenziata rispetto agli usi domestici;
- la previsione che la tariffa per "abbeveramento bestiame" debba essere determinata in misura pari al 50% della tariffa intera, sia per quanto concerne la quota fissa che la quota variabile;
- l'applicazione di una tariffa forfetaria annua svincolata dal consumo per l'uso antincendio, applicata per singola bocca;
- la possibilità di introdurre nell'ambito della tipologia di tariffa "uso non domestico" una tariffa "uso orto/giardino/irrigazione", relativa ad orti e giardini di pertinenza di abitazioni civili, applicabile solo in presenza di contatore specificatamente ed esclusivamente dedicato a questo uso e non ad un uso promiscuo di tipo domestico;
- la possibilità di applicare una tariffa gratuita per i consumi delle fontane pubbliche e per le bocche antincendio e gli idranti pubblici.

Dato atto che la stessa circolare n. 13 di data 15 novembre 2007 prot. n. 11718/07 – D.16 del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento sancisce l'obbligo della copertura totale dei costi fissi.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 15.02.2023 mediante la quale si approvavano le tariffe per il servizio pubblico di acquedotto valide per l'anno 2023 ricavate applicando il modello tariffario approvato dalla P.A.T. con deliberazione n. 2516 di data 28.11.2005.

Riscontrato l'obbligo per il Comune di deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, ai sensi dell'art. 27 comma 8 della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, modificativo dell'art. 53 comma 16 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione.

Visto il piano dei costi di gestione del servizio acquedotto di questo comune per l'anno 2024 come evidenziato nella "Tabella 1/A", e le specifiche tabelle con le quali vengono precisati i costi relativi all'imputazione delle spese per il personale "Tabella 2", relativi alla valutazione del patrimonio impiantistico-mutui "Tabella 3", dell'imputazione ammortamento impianti "Tabella 4" e relativi alle voci di costo del pre-consuntivo 2023 ("Tabella 5) predisposte dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario del comune che, meritevoli di approvazione, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che non ci si avvale della differenziazione della quota fissa tra utenze civili ed utenze produttive tramite l'utilizzazione di parametri variabili da uno a quattro, in quanto nella quasi totalità delle utenze produttive non si rilevano potenzialità di consumo significative.

Rilevato che il sistema tariffario, come risulta dalle "Tabelle 1/A e 1/B", così come predisposto dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario del comune, si fonda sulla determinazione:

- della quota fissa per le tipologie di utenze per uso domestico/non domestico pari ad Euro 29,0634.= + I.V.A.;
- della tariffa base unificata per uso domestico pari ad Euro 0,3591.= al mc. + I.V.A. suddividendo i costi variabili per i metri cubi di acqua presunti che si ritiene di erogare pari a mc. 97.000;
- della quota fissa per le tipologie di utenze relative all'uso abbeveramento bestiame pari ad Euro 14,5317.= + I.V.A.;
- della tariffa base unificata per abbeveramento bestiame pari a Euro 0,1796.= al mc. + I.V.A. suddividendo i costi variabili per i metri cubi di acqua presunti che si ritiene di erogare pari a mc. 300;
- delle tariffe relative a ciascuna categoria di utilizzo così come individuate con il Regolamento comunale per il servizio dell'acquedotto potabile comunale approvato con deliberazione consiliare n. 48 di data 15 dicembre 2005 e s.m.i. e per ciascun scaglione.

Rilevato che dalla disamina dei costi fissi imputati al servizio di acquedotto emerge la loro determinazione pari al 35% del totale costituito dai costi fissi e dai costi variabili, facendo confluire la quota rimanente nei costi variabili.

Dato atto inoltre che sono state definite:

- una tariffa per il primo scaglione delle utenze civili – uso domestico ridotta del 30% rispetto alla tariffa base unificata;
- una tariffa per il secondo scaglione delle utenze non domestiche maggiorata del 20% rispetto alla tariffa base unificata;
- una tariffa per il secondo scaglione relativa alle utenze degli edifici pubblici maggiorata del 10%;
- una tariffa maggiorata per il secondo scaglione delle utenze per uso speciali maggiorata del 25%;
- una tariffa unica per uso abbeveramento bestiame pari al 50% rispetto alla tariffa base unificata.

Rilevato che per bilanciare le agevolazioni sopra individuate sono state maggiorate le tariffe per le altre utenze e per gli altri scaglioni.

Considerato che nel nuovo sistema tariffario così delineato si raggiunge la totale copertura dei costi, unitamente a processi di miglioramento gestionale e di servizio.

Vista la deliberazione consiliare n. 48 di data 15 dicembre 2005 relativa all'approvazione del vigente Regolamento comunale per il servizio dell'acquedotto potabile comunale che è stato oggetto di modifiche ed integrazioni con deliberazione consiliare n. 41 di data 27 dicembre 2006 e con deliberazione consiliare n. 39 di data 20 dicembre 2007.

Ritenuto di determinare le tariffe a contatore per ciascuna categoria e per ciascun scaglione relative al servizio acquedotto, così come riportate nello schema allegato "Tabelle 1/A e 1/B" alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, dando atto che la percentuale di copertura è del 100,00 %, come evidenziato nello schema allegato alla presente deliberazione.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla regolarità contabile resi dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario dell'Ufficio distaccato di Sanzeno, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Ravvisata la necessità di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile per ragioni di urgenza ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 dd. 16.03.2023 con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ed il Documento unico di Programmazione (DUP) 2023-2025.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 24 dd. 16.03.2023 con la quale è stato approvato l'atto programmatico di indirizzo per il triennio 2023-2025, con l'individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi e ss.mm.

Ricordato che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

Visto che il comma 1 dell'art. 54 della L.P. 18/2015 prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267/2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm..

Vista la L.P. 15 novembre 1993 n. 36 e ss.mm., ed in particolare l'art. 9.

Visto il Testo Unico degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Il Sindaco fa presente che la documentazione relativa alla proposta di deliberazione è stata trasmessa per tempo a tutti gli assessori e consiglieri delegati e che, ad ora, non sono pervenute agli atti osservazioni o contestazioni.

Attesa la propria competenza, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e della deliberazione giuntale n. 24 di data 16.03.2023 di approvazione dell'Atto programmatico di indirizzo per il triennio 2023-2025.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di **approvare**, per le motivazioni esposte in premessa e con decorrenza dal primo gennaio 2024, il piano dei costi complessivi di gestione del servizio acquedotto per l'anno 2024 nell'importo complessivo di Euro 53.975,00.= formato dalla "Tabella 1/A", e le specifiche tabelle con le quali vengono precisati i costi relativi all'imputazione delle spese per il personale "Tabella 2", relativi alla valutazione del patrimonio impiantistico-mutui "Tabella 3", dell'imputazione ammortamento impianti "Tabella 4" e relativi alle voci di costo del pre-consuntivo 2023 ("Tabella 5), predisposte dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario del comune, che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di **determinare** le tariffe di ciascuna categoria e di ciascun scaglione connessa ai mc. di consumo relative al servizio di acquedotto comunale per l'anno 2024 secondo la "Tabella n. A/1 e 1/B" allegata che forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
3. di **determinare** per l'anno 2024 la quota fissa per tutte le tipologie di utenze domestiche/non domestiche pari ad Euro 29,0634.= + I.V.A.;
4. di **determinare** la tariffa base unificata per l'anno 2024 pari ad Euro 0,3591.= al mc. + I.V.A. suddividendo i costi variabili, comprensivi della quota di costi fissi non ammissibili per il calcolo della quota fissa, per i metri cubi di acqua presunti che si ritiene di erogare pari a mc. 97.000;
5. di **determinare** per le fontane pubbliche comunali una tariffa gratuita;
6. di **determinare** la quota fissa per la tipologie di utenze per uso abbeveramento bestiame pari ad Euro 14,5317.= + I.V.A.;
7. di **determinare** la tariffa base unificata per uso abbeveramento animali pari ad Euro 0,1796.= al mc. + I.V.A. suddividendo i costi variabili per i metri cubi di acqua presunti che si ritiene di erogare pari a mc. 300;
8. di **dare atto** che la quota fissa e le fasce di consumo nell'anno di inizio utenza ed in quello di cessazione sono da rapportare al periodo di utilizzo dell'utenza stessa;
9. di **stimare** il gettito complessivo del servizio in Euro 53.975,00.= più IVA da iscriversi nel Bilancio di Previsione 2024-2026, pari al 100% del costo complessivo;
10. di **dare atto** che il rapporto annuale di copertura dei costi del Servizio quali risultanti dalla somma dei costi fissi e variabili con le entrate previste è del 100%;
11. di **provvedere** all'inoltro della presente deliberazione di determinazione delle tariffe al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento secondo le modalità di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2516 di data 28.11.2005 e n. 2437 di data 09.11.2007;
12. di **dichiarare**, con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile per ragioni di urgenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2, visto che le tariffe decorrono dal primo gennaio 2024;
13. di **comunicare** l'avvenuta adozione del presente atto, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Elettronico, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, della L.R. 03.05.2018 n. 2;
14. di **dare evidenza** che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della Legge Provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta Comunale da parte di ogni cittadino durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - b) ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - c) in alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Sig. Martin Slaifer Ziller

IL VICE SINDACO
f.to Sig. Lucas Brentari

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Lisa Luchini

REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 commi 1 e 2 della L.R. 03.05.2018 n. 2)

Ai sensi dell'art. 183 commi 1 e 2 della L.R. 03.05.2018 n. 2, certifico io sottoscritto Vice Segretario Comunale che copia della presente deliberazione:

- viene pubblicata il giorno **06.12.2023** sull'Albo Pretorio Elettronico comunale per 10 giorni consecutivi;
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Lisa Luchini

Sanzeno, 06.12.2023

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 183 della L.R. 03.05.2018 n. 2)

Si certifica che la presente deliberazione è dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Lisa Luchini

Sanzeno, 04.12.2023

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sanzeno, 06.12.2023



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Lisa Luchini